

UNIONE DI COMUNI "TERRE DAI MILLE COLORI"

COPIA

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO DELL'UNIONE

N. 4

OGGETTO: TRIBUTO SULLA GESTIONE DEI RIFIUTI (TARI) - APPROVAZIONE DEL PIANO FINANZIARIO 2016 E DELLE RELATIVE TARIFFE PER L'UTENZA

L'anno **duemilasedici** addì **ventinove** del mese di **aprile** alle ore **diciassette** alle ore **17:05**, nella sala delle riunioni della sede dell'Unione, sita in piazzale Cavalieri di Vittorio Veneto, 8 - Casalgrasso, convocato dal Presidente mediante avvisi scritti e recapitati a norma di legge, si è riunito in sessione chiusa al pubblico ed in seduta * di * convocazione, il Consiglio dell'Unione di Comuni "TERRE DAI MILLE COLORI".

Sono presenti i Signori:

Cognome e Nome	Carica	Presente
ANDREOLI MARCO	PRESIDENTE	Sì
VANZETTI EGIDIO	VICE PRESIDENTE	Sì
CERUTTI SILVIO	CONSIGLIERE	Giust.
PIPINO MICHELE	CONSIGLIERE	Sì
PIOLA ALESSANDRA	CONSIGLIERE	Sì
BARRUERO ORESTE	CONSIGLIERE	Sì
OTTAVIANO ANNA MARIA ELETTA	CONSIGLIERE	Sì
	Totale Presenti:	6
	Totale Assenti:	1

Assiste all'adunanza il Segretario dell'Unione **GRIOTTO dott.ssa Laura**, il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti **ANDREOLI dott. Marco**, nella sua qualità di Presidente, assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto suindicato.

IL CONSIGLIO DELL'UNIONE

Premesso che la legge di stabilità 2014 (art. 1, commi 639-731, legge 27 dicembre 2013, n. 147), nell'ambito di un disegno complessivo di riforma della tassazione immobiliare locale, ha istituito a decorrere dal 1 gennaio 2014 l'Imposta Unica Comunale (IUC), nel cui ambito si comprende il tributo sui rifiuti (TARI) destinato alla copertura dei costi del servizio di gestione dei rifiuti, a carico sia del possessore sia dell'utilizzatore degli immobili;

Tenuto conto che la TARI è disciplinata specificatamente dai commi dal 641 al 668 dell'articolo 1 della legge 27 dicembre 2013, n.147;

Considerato che:

- a seguito del riassetto normativo della legge 56/2014, la legge regionale 23 del 29 ottobre 2015 ha sancito che le funzioni di organizzazione e controllo diretto del servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani siano attribuite alla Città metropolitana ed alle province, nei modi e nei tempi stabiliti da apposita legge regionale, da adottarsi entro un anno dall'entrata in vigore della medesima;
- i principi applicati prevedono l'esercizio in forma associata a livello di ambito regionale delle funzioni inerenti la realizzazione e la gestione degli impianti tecnologici di recupero e smaltimento dei rifiuti, ivi comprese le discariche, organizzati per aree territoriali omogenee;
- i trasferimenti di funzioni restano regolamentati dall'art 14, c.3 e c. 9 della legge regionale 7 del 24 maggio 2012 che definiscono il transitorio, confermando una situazione di sostanziale immobilismo sino al completamento dell'iter della legge regionale;

Dato atto che:

- fra le funzioni trasferite dai Comuni di Casalgrasso, Lombriasco ed Osasio a questa Unione di Comuni di cui gli stessi fanno parte rientra il servizio di gestione dei rifiuti solidi urbani come definito dall'art. 14 comma 27 lettera f) del d.l. 78/2010;
- i servizi di raccolta, recupero e smaltimento dei rifiuti sono stati svolti dai consorzi obbligatori di bacino (CSEA e COVAR14) previsti dalla legge regionale 24/2002;
- le amministrazioni concordemente per l'anno 2016, hanno deciso di mantenere detti servizi, in attesa che la revisione della legge regionale definisca la nuova organizzazione dello stesso sull'intero territorio dell'Unione;

Rilevato che per quanto precede il piano finanziario si deve comporre di tre parti ciascuna corrispondente ai servizi resi in ciascun Comune e che di conseguenza le tariffe sono distinte per ogni Comune in base ai servizi effettivamente prestati;

Richiamate le deliberazioni di Consiglio dell'Unione n. 2 e n. 3 in data odierna con le quali sono stati approvati rispettivamente il regolamento per la gestione dei rifiuti urbani ed il regolamento per la disciplina del tributo per la gestione dei rifiuti (TARI);

Considerato che, sulla base di quanto disposto dal comma 651 dell'articolo 1 della Legge 27 dicembre 2013 n.147, recepito dal regolamento per la disciplina del tributo per la gestione dei rifiuti (TARI), i criteri per l'individuazione del costo del servizio di gestione dei rifiuti urbani e assimilati e per la determinazione della tariffa sono stabiliti dalle disposizioni recate dal D.P.R. 27 aprile 1999 n. 158 (cd. metodo normalizzato);

Considerato che l'art. 8 D.P.R. 158/1999 dispone che, ai fini della determinazione della tariffa, la previa approvazione del piano finanziario degli interventi relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani, individuando in particolare i costi del servizio e gli elementi necessari alla relativa attribuzione della parte fissa e di quella variabile della tariffa, per le utenze domestiche e non domestiche;

Richiamate le linee guida per la redazione del piano finanziario, redatte dal gruppo di lavoro istituito presso il Dipartimento delle Finanze;

Esaminato il piano finanziario elaborato dagli uffici sulla base dei dati forniti dai consorzi e rilevato che il costo complessivo del servizio per l'anno 2016, come si evince dagli allegati Piani Finanziari, è pari ad € 354.802,51 così suddiviso:

- Casalgrasso € 135.935,59
- Lombriasco € 113.065,03
- Osasio € 105.801,89

Visto in particolare che la suddivisione dei costi risulta essere quella riportata nei rispettivi piani finanziari allegati alla presente, precisando che per i Comuni aderenti al CO.VA.R. 14, quindi Lombriasco e Osasio, non è stata quantificata la spesa relativa alla raccolta del verde domestico in quanto si tratta di un servizio a domanda individuale i cui costi sono posti a carico delle sole utenze che hanno aderito al servizio e il gestore ha stabilito delle tariffe fisse a prescindere dalla quantità dei rifiuti prodotti;

Considerato che la tariffa è composta da una quota determinata in relazione alle componenti essenziali del costo del servizio di gestione dei rifiuti e da una quota rapportata alle quantità di rifiuti conferiti, al servizio fornito e all'entità dei costi di gestione, in modo che sia assicurata la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio;

Considerato, peraltro, che le tariffe TARI sono commisurate alle quantità e qualità medie ordinarie di rifiuti prodotti per unità di superficie, in relazione agli usi e alla tipologia di attività svolte, per cui l'individuazione di tali tariffe non deve necessariamente tenere conto dell'effettiva produzione di rifiuti di ogni singola utenza, ma deve essere basata su criteri presuntivi, che il legislatore ha individuato nei coefficienti contenuti nel D.P.R. 158/1999;

Considerato inoltre che:

- una volta effettuata la ripartizione tra utenze domestiche e non domestiche, l'articolo 5 del d.p.r. 158/1999 fissa il metodo per definire la tariffa da applicare alle utenze domestiche in base sia alla superficie occupata sia al numero dei componenti il nucleo familiare (nucleo con 1, 2, 3,4,5,6 soggetti e oltre);
- per le utenze non domestiche, l'articolo 6 del d.p.r. 158/1999 prevede il riparto tariffario sia con riferimento alla superficie occupata sia alla tipologia di attività, secondo una produzione di rifiuti annua presuntiva per metro quadrato di superficie, nel caso in cui il Comune non disponga di misurazione della quantità di rifiuti conferite dalle singole utenze;
- i Comuni di Casalgrasso, Lombriasco ed Osasio non dispongono di tali sistemi puntuali di pesatura, per cui occorre far riferimento alle tabelle del d.p.r. 158/1999 per il calcolo sia della parte fissa sia della parte variabile di tariffa;

Visto l'art. 53, comma 16, della legge 23/12/2000, n. 388, come modificato dall'art. 27, comma 8, della legge 28/12/2001, n. 448, il quale prevede che il termine per la deliberazione delle aliquote e delle tariffe dei tributi locali nonché per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione, disponendo, contestualmente che tali regolamenti/aliquote, anche se adottati successivamente al 1° gennaio dell'anno di riferimento del bilancio di previsione, hanno comunque effetto da tale data;

Dato atto che il termine per la deliberazione del bilancio di previsione anno 2016 alla data attuale è il 30.4.2016;

Dato atto che sulla proposta della presente deliberazione è stato rilasciato il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica e la correttezza dell'azione amministrativa da parte del competente responsabile del Servizio, nonché il parere favorevole rilasciato, in ordine alla regolarità contabile, da parte del Responsabile del Servizio Finanziario, per quanto di competenza, ai sensi degli art. 147 bis e 49 del d. lgs. 267/2000 e ss.mm.ii.;

Visto il parere favorevole del Revisore dei Conti;
Visto lo statuto dell'Unione;

Il Presidente illustra i piani tariffari, precisando che le tariffe sono determinate sulla base dei piani tariffari dei gestori, sulla base dei dati relativi alla produzione di rifiuti e dei servizi erogati.

La differenziazione delle tariffe deriva dai diversi capitolati applicati dai gestori. Con la revisione dei capitolati sarà possibile valutare un discorso unitario. Occorre tenere conto che a livello normativo si andrà verso una Autorità unica (come già per l'Autorità d'ambito per il servizio idrico) anche per la gestione del ciclo integrato dei rifiuti. Come Unione si valuterà quale sia la soluzione più opportuna. I costi del servizio sono indicati nella proposta di deliberazione. Poiché i servizi erogati sono diversi per ciascun comune, si è stabilito che ciascun piano finanziario debba pareggiare nel proprio ambito.

Il Consigliere Ottaviano domanda al Segretario se sia possibile votare disgiuntamente per ciascun piano.

Il Segretario risponde che la proposta di deliberazione prevede che i Piani Finanziari allegati costituiscano parte integrante e sostanziale della deliberazione.

Il Consigliere Ottaviano dichiara che poiché sono presentati tre piani finanziari distinti e poiché ha delle divergenze rispetto al Piano di Lombriasco, esprime voto contrario rispetto al Piano di Lombriasco, intende astenersi sul piano di Osasio ed esprimere voto favorevole sul piano di Casalgrasso.

Posto in votazione il punto all'ordine del giorno e dato atto che la votazione avviene in modo palese ed ha il seguente esito acclarato e proclamato dal Presidente

Consiglieri presenti: 6 - Voti favorevoli. 5 (Andreoli, Vanzetti, Pipino, Piola, Barruero). – Contrari 0 – Astenuti ...0...;

Il Consigliere Ottaviano dichiara che non si è astenuta e che non ha espresso voto contrario, ma conferma la dichiarazione sopra espressa.

DELIBERA

1. di dare atto che le premesse sono parte integrante e sostanziale del dispositivo del presente provvedimento;
2. di approvare gli allegati Piani Finanziari anno 2016 relativi agli interventi del servizio di gestione dei rifiuti urbani (ed assimilati) dei Comuni di Casalgrasso, Lombriasco ed Osasio, allegati A), B) e C), dove risultano in particolare evidenziati i costi del servizio e gli elementi necessari all'attribuzione della parte fissa e di quella variabile delle tariffe TARI, per le utenze domestiche e non domestiche; tali allegati costituiscono parti integranti e sostanziali della presente deliberazione;
3. di prendere atto che, così come indicati nei Piani Finanziari, i costi relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani (ed assimilati) nei Comuni di Casalgrasso, Lombriasco ed Osasio per l'anno 2016 sono stimati in € 354.802,51;
4. di approvare le tariffe della tassa sulla gestione del servizio raccolta – smaltimento rifiuti (TARI) a valere per l'anno 2016, individuate secondo il metodo normalizzato di cui al D.P.R. n. 158/1999, quali risultano nei piani finanziari allegati;
5. di precisare che alle tariffe come sopra determinate dovrà essere applicato il tributo provinciale per l'esercizio delle funzioni di tutela ed igiene ambientale di cui all'articolo 19 del d.lgs.504/1992, nella misura determinata dalle Amministrazioni della Città Metropolitana di Torino e della Provincia di Cuneo;
6. di demandare all'Ufficio tributi la trasmissione telematica della presente deliberazione al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, per il tramite del portale www.portalefederalismofiscale.gov.it, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione secondo quanto previsto dall'art.13 comma 15, del d.l. 201/2011 convertito in legge n. 214/2012 e come da istruzioni impartite con circolare del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 28 febbraio 2014;
7. di dichiarare, con separata votazione, in forma palese riportante il seguente esito acclarato e proclamato dal Presidente

Consiglieri presenti: 6 - Voti favorevoli. 5 (Andreoli, Vanzetti, Pipino, Piola, Barruero). – Contrari 0 – Astenuti ...0...;

Il Consigliere Ottaviano conferma la dichiarazione sopra espressa.

il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, c. 4, del d.lgs. n. 267 del 18 agosto 2000.

Del che si è redatto il presente verbale

IL PRESIDENTE
F.to: ANDREOLI Marco

IL SEGRETARIO DELL'UNIONE
F.to: Laura dott.ssa GRIOTTO

La proposta della presente deliberazione ha ottenuto i seguenti pareri favorevoli ai sensi dell'art. 49, comma 1, e dell'art. 147/bis, comma 1, del Decreto Legislativo 18.08.2000 n.267:

SERVIZIO AMMINISTRATIVO

Regolarità tecnica

Regolarità e correttezza amministrativa

SERVIZIO FINANZIARIO

Regolarità tecnica

Regolarità contabile

Copertura finanziaria

Regolarità e correttezza amministrativa

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
F.to: Margherita VATTANEO

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
F.to: Valter ARNAUD

SERVIZIO TECNICO

Regolarità tecnica

Regolarità e correttezza amministrativa

SERVIZIO ALLA COLLETTIVITA'

Regolarità tecnica

Regolarità e correttezza amministrativa

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
F.to: MASTRORILLI Mauro

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
F.to: Liliana CUMINATTO

SERVIZIO PERSONALE

Regolarità tecnica

Regolarità e correttezza amministrativa

SERVIZIO POLIZIA MUNICIPALE

Regolarità tecnica

Regolarità e correttezza amministrativa

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
F.to: Laura GRIOTTO

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
F.to: Silvio CERUTTI

Copia conforme all'originale in carta libera ad uso amministrativo.

Casalgrasso, lì 13-mag-2016

IL SEGRETARIO DELL'UNIONE
Laura dott.ssa GRIOTTO

RELAZIONE DI PUBBLICAZIONE

Il presente verbale viene pubblicato per 15 giorni consecutivi e cioè dal 13-mag-2016 al 28-mag-2016 all'Albo Pretorio del Comune ai sensi dell'art. 124, comma 1, del Decreto Legislativo 18.8.2000 n. 267.

IL SEGRETARIO DELL'UNIONE
Laura dott.ssa GRIOTTO

DICHIARAZIONE DI ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è divenuta esecutiva, ai sensi dell'art.134, comma 3, del Decreto Legislativo 18.8.2000 n.267, decorsi 10 giorni dalla sua pubblicazione, il giorno

La presente deliberazione è stata dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134, comma 4, del Decreto Legislativo 18.8.2000 n. 267.

Casalgrasso, lì 29-apr-2016

IL SEGRETARIO DELL'UNIONE
F.to: Laura dott.ssa GRIOTTO